



Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni dell'Università degli Studi di Foggia.

VERBALE N.6 DEL 4/12/2018

Il giorno 4/12/2018, alle ore 13,30, presso la Stanza dei Delegati, situata al V piano di Palazzo Ateneo, si è riunito il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

Risultano presenti la Presidente, Prof.ssa Madia D'Onghia, e i componenti: Prof.ssa Antonietta Baiano, Prof.ssa Fiammetta Fanizza, Prof.ssa Roberta Sisto, Prof. Luigi Nappi, dott.ssa Carmela Clemente, in sostituzione della Sig.a Giustina Del Vecchio, dott.ssa Cristina Altobelli, in sostituzione della Sig.a Pietradura, Dott.ssa Stefania D'Alessandro, Sig. Pasquale Pepe, Sig. Salvatore Festa, in sostituzione della Sig.a Palma Gasperi.

Assenti giustificati: Sig. Davide Castrucci.

E' altresì presente la Dott.ssa Rosa Muscio, in qualità di responsabile dell'Area Rapporti Istituzionali, Relazioni esterne e Ufficio Stampa.

La Presidente, constatata la sussistenza del numero legale, riconosce che la seduta è valida e passa a esaminare i punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Resoconto dell'incontro a Roma del Forum dei CUG a cura della Dott.ssa Carmela Clemente
3. Resoconto dell'incontro a Venezia sul benessere organizzativo a cura della Dott.ssa Stefani D'Alessandro
4. Stato dei lavori delle commissioni
5. Varie ed eventuali.

1. Comunicazioni

- A) La Presidente commenta il convegno che si è tenuto lo scorso 22 novembre organizzato dalla CRUI sul bilancio di genere, al quale hanno preso parte Cristina Di Letizia e il Prof. Corrado Crocetta, componenti della commissione incaricata della redazione del bilancio della nostra università. Comunica anche che il 14 e il 15 gennaio 2019 si terrà un incontro presso la sede della CRUI a Roma per la stesura delle Linee guida per la redazione dei bilanci di genere delle Università. Il bilancio sarà poi modificato ogni due

anni, considerate le dimensioni modeste dell'Università di Foggia, per controllare che le criticità emerse in fase di analisi siano state superate.

- B) La Presidente dà il benvenuto alla Dott.ssa Stefania D'Alessandro, già componente supplente del CUG nella sua precedente composizione e che è stata nominata supplente del componente Pasquale Pepe.
- C) La Prof.ssa D'Onghia fa presente che il CUG è ancora poco conosciuto: propone quindi di stampare un dépliant da diffondere all'interno delle sedi dell'università di Foggia e soprattutto nei Dipartimenti. Chiede che sia fatta un'azione di informazione a tappeto e che sia creata una pagina facebook.

2. Resoconto dell'incontro a Roma del Forum dei CUG a cura della Dott.ssa Carmela Clemente

Interviene la Dott.ssa Carmela Clemente, componente supplente, che è stata delegata dalla Presidente a partecipare all'incontro del Forum dei CUG, tenutosi il 26 ottobre 2018 e riferisce quanto segue.

“L'incontro presieduto da Antonella Ninci, Avvocata e Presidente del Cug Inail - Comitato di Coordinamento del Forum dei CUG e dalla dott.ssa Oriana Calabresi, magistrata e presidente del Cug della Corte dei Conti, Comitato di Coordinamento del Forum dei CUG, è iniziato con i saluti e con l'illustrazione dei vari punti all'ordine del giorno da esaminare e condividere. L'ordine del giorno ha riguardato i seguenti temi:

- 1) *Progetto informatico;*
- 2) *Convegno per prevenire e contrastare la violenza di genere;*
- 3) *Libro;*
- 4) *Comunicazione all'interno del Forum;*
- 5) *Corso di formazione;*
- 6) *NAO Nuclei di ascolto organizzativo.*

La presidente ha fatto una breve premessa in cui ha sottolineato l'importanza dei Cug: “I Cug devono essere sentinelle nelle P.A. Anche se non possono dettare legge, possono “dare direttive” e vigilare sulle normative che non sono conformi ai principi del Comitato, ossia ai principi di parità di trattamento, di assenza di forme di discriminazione, di parità di genere, di benessere organizzativo, ecc.”. La presidente ha evidenziato che molti dipendenti pubblici ignorano l'esistenza di questo organismo. Prima di analizzare i vari punti, Antonella Ninci ha comunicato la necessità che le segretarie dei vari Cug diano tempestive risposte alle e.mail ricevute e ha chiesto che le risposte vengano inviate esclusivamente alla segreteria del forum, ossia all'e.mail “forumdeicug@gmail.com” e non anche a tutti gli altri destinatari per evitare di intasare le caselle di tutti.

- 1) *Il primo punto all'ordine del giorno che è stato esaminato è la proposta di un progetto informatico, ossia la proposta di creazione di una piattaforma web nazionale (creazione di un sito nazionale dei CUG), intesa a sottolineare l'importanza della sfida di condivisione della conoscenza tra tutti i CUG (ad oggi ne aderiscono al Forum oltre 150), attraverso adeguati strumenti virtuali, per realizzare uno scambio strutturato di informazioni, buone prassi e dati, per trarre il massimo vantaggio dalla diversità e dalle competenze di tutti in una ottica di confronto, collaborazione e massima sinergia. In merito, si è svolta la conferenza: “Il Forum Nazionale dei CUG 4.0. Condividere la conoscenza è un bene immateriale prezioso”, ove è emersa la necessità*

e la fattibilità di una piattaforma informatica. Pertanto, è stato chiesto alle Presidenti dei Cug che avessero competenze specifiche informatiche di collaborare alla creazione del sito. Nel forum è emersa la necessità di reperire fondi per far fronte a questa esigenza.

- 2) Il secondo punto esaminato è stato l'organizzazione di un convegno per il giorno 20 novembre 2018: "Conoscere, prevenire e contrastare la violenza di genere nel mondo del lavoro". E' stata richiesta sollecita partecipazione e anche partecipazione all'organizzazione di tale evento. Tema del convegno sarà la violenza di genere e il benessere organizzativo. "Violenza è anche costringere il dipendente a lavorare male, ossia in un ambiente lavorativo ostile o non adeguato. Si possono provocare danni anche alla salute del lavoratore. Il benessere organizzativo è una soluzione, ossia un antidoto alla violenza. Compito del Cug è mostrare attenzione ai dipendenti e alle attività da loro svolte". Patrizia Tomio, presidente del Cug dell'Università di Trento ha sottolineato l'importanza di tutelare il lavoratore dalla violenza di genere nei luoghi di lavoro e ha ribadito che migliorando il benessere organizzativo ci potranno essere solo ricadute positive sull'intero ente e su tutti coloro che verranno a contatto con l'ente stesso. La Presidente ha reso noto che su internet è possibile trovare un ebook di Raffaele Guariniello(magistrato) sul tema delle molestie e violenze nei luoghi di lavoro.*
- 3) Il terzo argomento trattato: la redazione di un Libro. Si è pensato di redigere un libro su tematiche multidisciplinari, ossia giuridiche, sociologiche, economiche, ecc., di cui sarà successivamente comunicato l'indice e gli argomenti di modo tale che chiunque possa, se vuole, dare un contributo.*
- 4) Il quarto punto trattato: la comunicazione interna tra i vari cug aderenti al forum. Si è deciso di creare una newsletter così da comunicare eventi, iniziative e convegni legati agli enti a cui si fa capo. Si terrà a Roma presso la sede INAIL il primo incontro per la predisposizione della newsletter del Forum dei CUG. La riunione sarà aperta a tutti coloro che vogliano contribuire alla realizzazione della stessa. In tale occasione verrà costituito il gruppo di lavoro NEWSLETTER che comunque potrà essere integrato nelle successive riunioni calendarizzate. I referenti di macro area saranno contattati da tale gruppo per informazioni su eventi, iniziative e convegni legati agli enti a cui fanno capo.*
- 5) Altro punto: corsi di formazione. Si ritiene utile organizzare percorsi di formazione, almeno 2 all'anno, per i componenti dei vari Cug e per il personale delle P.A. Si potrebbe pensare anche a corsi di formazione all'interno delle varie amministrazioni.*
- 6) Ultimo punto: i nuclei di ascolto organizzativo. Si stanno creando le linee guida per la formazione di una rete di consiglieri di fiducia. Il Consigliere/a di fiducia non è un organo consultivo che dispensa pareri al datore di lavoro nel quadro di un rapporto fiduciario, ma è tutt'altro, ovvero una "parte imparziale" deputata a raccogliere nell'organizzazione lavorativa segnalazioni riguardo atti di discriminazione, molestie sessuali e morali, vicende di mobbing e porre ad esse concreto rimedio, con tecniche di prevenzione e di risoluzione. Si è quindi in presenza di una sorta di "sentinella di situazioni di disagio lavorativo" deputata alla loro composizione e risoluzione, in applicazione di un Codice di condotta interno che configura regole sostanziali e procedurali dirette ad informare e guidare la sua azione di assistenza.*

La riunione si è conclusa comunicando che all'ordine del giorno della prossima riunione ci sarà un punto specifico che riguarderà il/la Consigliere/a di fiducia."

3. Resoconto dell'incontro a Venezia sul benessere organizzativo a cura della Dott.ssa Stefani D'Alessandro

Relaziona la Dott.ssa D'Alessandro che riferisce quanto segue.

"Il 15 novembre 2018 ha avuto luogo un incontro preliminare di riflessione con la Presidente della Conferenza Nazionale dei Comitati Pari Opportunità delle Università Italiane, Patrizia Tomio, aperto ai rappresentanti dei CUG di diversi Atenei e diretto ad aprire un confronto sulle principali problematiche riscontrate dai CUG nell'ambito del proprio impegno all'interno delle istituzioni e a condividere esperienze positive su alcuni temi fondamentali.

Da tale confronto sono scaturite una serie di riflessioni e di raccomandazioni che sono confluite in una lettera trasmessa dalla Conferenza Nazionale degli Organismi di Parità delle Università italiane in tema di Comitati Unici di Garanzia alle Rettrici, ai Rettori e al Presidente della CRUI, al fine di sensibilizzare rispetto al ruolo dei CUG, affinché essi possano svolgere compiutamente le loro funzioni negli Atenei che devono rappresentare ambienti di studio e di lavoro caratterizzati dal rispetto delle persone e dalla valorizzazione delle differenze.

Dal confronto con le esperienze portate dai rappresentanti dei CUG presenti è emerso con evidenza che le attività del CUG di Unifg sono in molti campi in fase avanzata rispetto a quanto accade nelle altre realtà. L'incontro è stata una occasione preziosa di scambio di esperienze, creazione di contatti e ha gettato la base per la costruzione di nuove proposte condivise sui principali temi oggetto della discussione.

Tra le principali questioni emerse nel dibattito, il tema della richiesta di pareri al CUG da parte dell'Amministrazione come pure l'integrazione del PAP nella pianificazione strategica e negli obiettivi degli Atenei e la rilevazione del benessere organizzativo con la relativa presentazione dei risultati da parte della DG e presa in carico/risoluzione delle criticità emerse, hanno costituito il punto centrale della discussione cercando di identificare possibili linee di intervento. Altri delicati temi sono stati affrontati: ruolo del CUG nei casi di mobbing, ruolo della Consigliera di Fiducia e Bilancio di Genere.

Il convegno del 16 novembre ha trattato il tema del Benessere lavorativo e del diritto alla disconnessione da molteplici prospettive, a partire da un punto di vista filosofico e del significato stesso di lavoro e di riposo in rapporto all'essenza umana e alla esigenza di trovare una connessione tra essi in quanto lo scollamento tra lavoro e privato, inteso come tempo dedicato alla costruzione della persona in tutti gli aspetti della sua esistenza, genera il malessere.

E' stato affrontato il tema della flessibilità nella società odierna, che ha comportato un indebolimento dell'identità lavorativa, un impoverimento delle competenze ed una trasformazione del rapporto tra i colleghi con un abbassamento dei livelli di solidarietà presenti in passato. Questa nuova condizione ha anche determinato il cambiamento del concetto di carriera, in molti casi scomparso, e creato l'esigenza di costruire una personalità capace di accettare ed adattarsi al cambiamento continuo ed alla frammentazione anche delle competenze.

Sono stati esaminati gli effetti della trasformazione dei modelli organizzativi e della digitalizzazione rispetto ai quali il lavoro agile si pone quale possibile risposta verso le sfide

poste da tali trasformazioni ma anche le problematiche ad esso connesse quali il tema dei controlli e della sicurezza sul lavoro e dei rischi derivanti dall'uso prolungato della tecnologia, nonché dall'asservimento ad essa dello spirito, rispetto ai quali vi è l'esigenza di adeguare la normativa.

Sono state presentate alcune iniziative realizzate presso l'Università Ca' Foscari in tema di conciliazione vita-lavoro a partire dalla ricognizione di esigenze di welfare e di proposte provenienti dai lavoratori.

Il tema del diritto alla disconnessione è stato poi approfondito dal punto di vista del suo fondamento costituzionale e delle problematiche del diritto/dovere alla disconnessione (che rientra tra i diritti indisponibili e irrinunciabili come quello alle ferie e al riposo) nell'era moderna, dove la tecnologia può costituire una forma di ingerenza nei tempi di riposo, intesi come tempi per la formazione della persona e della personalità nel contesto sociale e della disconnessione come fonte di benessere.

Da ultimo sono state esaminate le ricadute del benessere sulla qualità della vita, sul miglioramento delle prestazioni, sulla riduzione dei costi sociali delle sindromi da lavoro e della perdita di produttività laddove invece un buon livello di benessere è sintomo del buono stato di salute di un'organizzazione."

4. Stato dei lavori delle commissioni

La Presidente ricorda che sono state nominate due commissioni incaricate di redigere una bozza di regolamento sulla disciplina del lavoro agile nell'Università di Foggia e per l'aggiornamento del Piano di Azioni Positive. Nella prossima riunione sarà esaminata la bozza del Regolamento sullo *smart working*.

5. Varie

Relaziona il Sig. Pepe, componente del CUG, che ha frequentato il 29 e il 30 novembre 2018 un corso di formazione organizzato dalla Conferenza Nazionale dei CUG sul ruolo dei Comitati nelle Università. Pasquale Pepe mette anche a disposizione dei componenti il materiale del corso che consegna alla Segreteria per l'archiviazione e condivisione dei medesimi.

La Presidente comunica che nel 2019 ripartirà lo sportello di ascolto per tutti i dipendenti dell'Università.

La prossima riunione è il 22 gennaio 2019 alle 14:00.

L'incontro termina alle 15:00.

La Presidente
Prof.ssa Madia D'Onghia